

MOZIONE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA LOMBARDIA, MISURA 19. SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE DEI 16 (SEDICI) GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) LOMBARDI

Il Consiglio Regionale della Lombardia

Premesso che:

. La strategia del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia è riassumibile in tre obiettivi generali:

- Un obiettivo di carattere economico: favorire la **competitività** dei sistemi agricoli, agroalimentari e forestali ed il **recupero di valore aggiunto per il sistema agricolo** tramite diffusione di **conoscenze, innovazioni, l'integrazione** e le **reti**;
- Un obiettivo di carattere ambientale: sostenere la salvaguardia dell'**ambiente**, del **territorio** e del **paesaggio** attraverso la diffusione di **pratiche agricole e forestali** sostenibili e l'uso **equilibrato** delle **risorse naturali**;
- Un obiettivo di carattere territoriale: mantenere e promuovere lo **sviluppo economico e sociale** delle **aree rurali** e delle aree **svantaggiate di montagna**;

. **la Misura 19** del PSR 2014-2020 **contribuisce in particolare** al raggiungimento dell'obiettivo generale di cui al Reg. UE n. 1305/2013, articolo 4, lettera c) *“realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro”* e **all'obiettivo specifico del Programma di “favorire le condizioni di crescita e sviluppo nelle aree rurali della regione”**;

. **Ricordato che il ruolo dei Gruppi di Azione Locale (GAL)**, composti da una partnership pubblico/privata, **risulta di fondamentale importanza** nel dare indirizzi strategici e realizzare operativamente gli obiettivi definiti dalla concertazione, così come anche sottolineato dall'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che esplicita quanto segue:

1) *I gruppi di azione locale **elaborano e attuano** le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;*

3) *I gruppi di azione locale hanno i seguenti compiti:*

a) *rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;*

b) *elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;* c) *garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;*

d) *preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;*

e) *ricevere e valutare le domande di sostegno;*

f) *selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;*

g) *verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.*

Considerato che le zone rurali lombarde sono state coinvolte in molteplici esperienze di iniziative di sviluppo locale, con un ruolo attivo dei GAL che in più di 20 anni di attività hanno potuto sviluppare esperienze e competenze che vanno salvaguardate e valorizzate;

Preso atto che:

- con Decreto del Dirigente della U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio del 31 luglio 2015, n. 6547, sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative al PSR 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader", che prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 64.300.000,00.;
- **da una lettura attenta del bando, il cui schema è stato approvato con DGR 3951 del 31.07.2015, e dalle dichiarazioni esplicite dell'Assessore all'Agricoltura è emerso che i GAL già costituiti, nonostante l'esperienza e le competenze maturate nel settore, non solo non potranno essere capofila del partenariato, ma neppure svolgere un ruolo operativo (gestionale e amministrativo) nell'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale;**

Preso atto inoltre che:

- **nei criteri di valutazione "Caratteristiche del partenariato e organizzazione del GAL" mancano premialità per le esperienze già maturate dagli attuali GAL;**
- **prevale nel bando regionale il concetto di costituzione di nuove società, senza alcun riferimento alle Società già esistenti che operano come GAL e che potrebbero semplicemente adeguarsi alle caratteristiche che i GAL devono possedere per realizzare i Piani di Sviluppo 2014-2020 approvati; ciò in contrasto con gli orientamenti sulle razionalizzazioni delle partecipate da parte degli enti e con un rischio di aggravio economico ed amministrativo per gli enti stessi;**
- **il termine per la presentazione delle domande è stato fissato al 15 dicembre 2015;**

Evidenziato che tale misura ricopre un ruolo strategico anche nella promozione di un importante settore come quello dell'agroalimentare lombardo e che risulta quindi antieconomico e controproducente il tentativo di azzerare e vanificare tutte e 16 le esperienze già maturate sul campo, essendo preferibile lasciare libertà di scelta, auspicando aggregazioni tra più GAL;

Ritenuto quindi **fondamentale sostenere e rafforzare lo sviluppo dei territori rurali e del settore agroalimentare** utilizzando tutti gli strumenti a disposizione a partire da quelli che si sono già dimostrati efficaci e senza escludere a priori la possibilità per tutti i GAL riconosciuti dal territorio come meritevoli per l'esperienza, le conoscenze maturate e l'impegno già profuso, di poter essere partecipi della nuova Misura 19 e dei relativi finanziamenti;

Impegna la Giunta Regionale

. Ad attivarsi affinché:

- insieme alla possibilità di costituire nuovi GAL non sia esclusa quella di mantenere i GAL già costituiti, lasciando ai Comuni del territorio e ai diversi portatori di interesse locale, ogni decisione in merito alle modalità di partecipazione alla Misura 19 del PSR 2014-2020, a partire dal bando pubblicato sul BURL n. 33 del 10.08.2015;
- siano sostenute e valorizzate le esperienze già avviate dai GAL in tema di sviluppo locale, 16 in Lombardia, presenti soprattutto in aree montane e che coinvolgono tutto il territorio regionale, come da planimetria allegata;

ed in particolare:

- siano apportate al bando "Misura 19 'Sostegno allo sviluppo locale Leader' Disposizioni attuative per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locale" le integrazioni necessarie al fine di consentire anche ai GAL già

attivi la possibilità di partecipare, anche come eventuale capofila, e di riconoscere, attraverso gli elementi di valutazione, il valore dell'esperienza dagli stessi già maturata;

. si proceda alla proroga del termine per la presentazione delle domande.

Agostino Alloni

Marco Carra

Giuseppe Villani

Corrado Tomasi

Michele Busi

Milano, 28 ottobre 2015